

CALENDARIO PARROCCHIALE

29 gennaio - 12 febbraio 2023

Giorno		orario	Celebrazioni e memoria dei defunti
Lunedì	30	08.00	S. Messa
Martedì	31	08.00	S. Giovanni Bosco
Mercoledì	01	08.00	S. Messa
Giovedì	02	15.30	Presentazione del Signore (Candelora) (F)
Venerdì	03	08.00	S. Biagio, vescovo e martire (M) Per chi lo desidera al termine della messa saranno benedetti i frutti
Sabato	04	18.30	Messa vespertina della festa seguente Daniele Primo e Franca; Babolin Gemma
Domenica	05	09.00 11.00	V^ del TEMPO ORDINARIO GIORNATA PER LA VITA S. Messe ore 09.00 - 11.00 Defunti delle famiglie Bordin e Doro; Allegro Maria e defunti della famiglia Marcon; Ceron Giulia Carpanese Gastone e Fasolato Bruna
Lunedì	06	08.00	S. Messa
Martedì	07	08.00	S. Messa
Mercoledì	08	08.00	S. Messa
Giovedì	09	08.00	S. Messa
Venerdì	10	08.00	S. Scolastica, vergine (M)
Sabato	11	18.30	Beata Vergine di Lourdes (M) GIORNATA MONDIALE DEL MALATO Messa vespertina della festa seguente Zoroaster Armando
Domenica	12		VI^ del TEMPO ORDINARIO S. Messe ore 09.00 - 11.00 Milani Sergio, Valter,. Beniamino e familiari defunti

NB. Sabato 11 febbraio, in occasione della Giornata mondiale del Malato, alle ore 16.00 nella **Basilica del Carmine a Padova** il Vescovo celebra l'eucaristia a cui sono invitati i membri delle associazioni di volontariato che prestano servizio ai malati e tutti coloro che desiderano partecipare a questa liturgia.



Parrocchia Santa Maria Regina

Via Euganea - Feriole, 34

35037 Teolo (PD)

Tel 049/9900056

parrocchia.feriole@libero.it

ANNO LITURGICO C

ANNO 2023 N. 03

29 gennaio - 12 febbraio 2023

Orario delle S. Messe:

Da lunedì a venerdì ore 08.00 (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra celebrazione particolare)

Sabato: S. Messa Festiva della festa seguente ore 18.30

Orario festivo della Domenica: ore 09.00 – 11.00

NON VIENE CELEBRATA LA MESSA VESPERTINA della domenica

05 febbraio 2023

45^a Giornata Nazionale per la Vita



La cultura di morte alimentata da ideologie e interessi

economici è il focus indicato dai Vescovi per la 45esima Giornata per la Vita, che si celebra domenica

05 febbraio 2023 in tutte le diocesi italiane.

Quanto segue è un estratto del messaggio dei vescovi italiani per questa giornata per la vita.

«*La morte non è mai una soluzione. “Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c’è veleno di morte” (Sap 1,14)*».

In questo nostro tempo, quando l’esistenza si fa complessa e impegnativa, quando sembra che la sfida sia insuperabile e il peso insopportabile, sempre più spesso si approda a una “soluzione” drammatica: **dare la morte**.

Il Signore crocifisso e risorto – ma anche la retta ragione – ci indica **una strada diversa: dare non la morte ma la vita, generare e servire sempre la vita**. Ci mostra come sia possibile coglierne il senso e il valore anche quando la sperimentiamo fragile, minacciata e faticosa.

Desta preoccupazione il constatare come ai grandi progressi della scienza e della tecnica, che mettono in condizione di manipolare ed estinguere la vita in modo sempre più rapido e massivo, non corrisponda un’adeguata riflessione sul mistero del nascere e del morire, di cui non siamo evidentemente padroni. Il turbamento di molti dinanzi alla situazione in cui tante persone e famiglie hanno vissuto la malattia e la morte in tempo di Covid ha mostrato come un approccio meramente funzionale a tali dimensioni dell’esistenza risulti del tutto insufficiente. **Forse è perché abbiamo perduto la capacità di comprendere e fronteggiare il limite e il dolore che abitano l’esistenza, che crediamo di porvi rimedio attraverso la morte?**

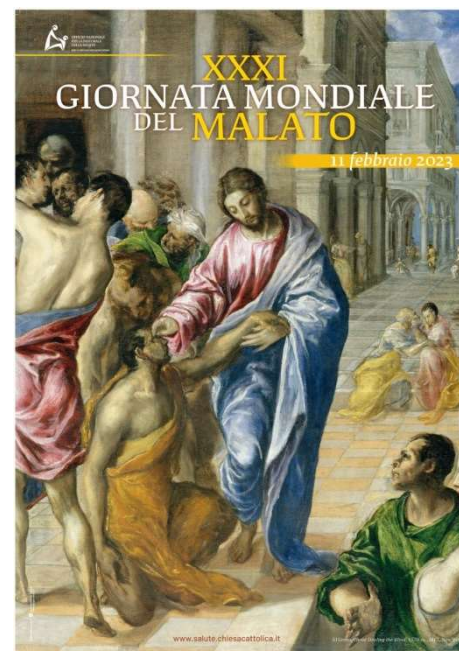
Rinnovare l’impegno

La Giornata per la vita rinnovi l’adesione dei cattolici al “Vangelo della vita”, l’impegno a **smascherare la “cultura di morte”**, la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse. Rinvigorisca **una carità che sappia farsi preghiera e azione: anelito e annuncio della pienezza di vita che Dio desidera per i suoi figli**; stile di vita coniugale, familiare, ecclesiale e sociale, capace di seminare bene, gioia e speranza anche quando si è circondati da ombre di morte.

11 febbraio 2023 celebrazione della XXXI Giornata Mondiale del Malato

«Abbi cura di lui».

La compassione come esercizio sinodale di guarigione



La giornata mondiale del Malato, che ricorre l’11 febbraio, memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes, è **momento propizio per riservare una speciale attenzione alle persone malate e a coloro che le assistono**, sia nei luoghi deputati alla cura sia in seno alle famiglie e alle comunità.

Nel suo messaggio per questa giornata papa Francesco ricorda che: *“La malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell’isolamento e*

nell’abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione. Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. È lì, in quei momenti, che si vede come stiamo camminando. [.....] Perciò, in questa XXXI Giornata Mondiale del Malato, nel pieno di un percorso sinodale, vi invito a riflettere sul fatto che proprio attraverso l’esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza, compassione e tenerezza”. “La Giornata Mondiale del Malato, – ricorda ancora il papa – non invita soltanto alla preghiera e alla prossimità verso i sofferenti; essa, nello stesso tempo, mira a sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie e la società civile a un nuovo modo di avanzare insieme”.